



**VERBALE
DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

n. 1/2019

1

Il giorno 22.2.2019 alle ore 11.00 si è riunito, presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, SALA 152 - previa regolare convocazione prot. n. 31814/II/12 del 11.2.2019 - il Nucleo di Valutazione di Ateneo per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Coordinatrice
2. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2019/20 di un nuovo corso di laurea magistrale
3. Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca
4. Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
5. Piano integrato 2019-2021 Performance, Trasparenza e Anticorruzione
6. Varie ed eventuali

Sono presenti all'inizio:

Prof.ssa Anna Maria Falzoni Coordinatrice

Prof. Dario Amodio	Componente
Dott. Marco Dal Monte	Componente
Dott. Maurizio De Tullio	Componente
Prof. Fiorenzo Franceschini	Componente
Prof.ssa Romana Frattini	Componente
Sig.ra Darya Pavlova	Componente

Sono inoltre presenti la Dott.ssa Maria Fernanda Croce e la Dott.ssa Francesca Magoni dell'Ufficio di supporto.

Presiede la riunione la Prof.ssa Anna Maria Falzoni; svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Marco Dal Monte, coadiuvato dalle Dott.sse Croce e Magoni.

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni della Coordinatrice

Il Coordinatore dà il benvenuto ai componenti del Nucleo di Valutazione nominato per il triennio 2019-2021 e rivolge a tutti l'augurio di un proficuo lavoro.

Ciascun componente è invitato a presentarsi brevemente per condividere le rispettive esperienze nelle tematiche attinenti all'attività del Nucleo di valutazione

Per la condivisione della documentazione necessaria per l'espletamento delle funzioni valutative del Nucleo è stato predisposto l'accesso ad una apposita cartella di Dropbox.

E' stato inoltre predisposto un file contenente tutte le credenziali per l'accesso alle Banche dati interne e ministeriali in uso al Nucleo.

I. Normativa

In data 7.1.2019 è stato emanato il nuovo D.M. 6/2019 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, le cui disposizioni si applicano a partire dall’a.a. 2019/2020 e che sostituisce integralmente il D.M. 987/2016.

In linea generale il D.M. 6/2019, pur nelle more della definizione del decreto ministeriale riguardante le linee generali d’indirizzo della programmazione triennale delle Università per il triennio 2019-2021, incrementa il grado di flessibilità dell’offerta formativa, introducendo la possibilità di adottare piani di raggiungimento dei requisiti necessari relativamente all’accreditamento di nuovi corsi di studio, ivi compresi i corsi di laurea sperimentali ad orientamento professionale, e la possibilità di utilizzare i docenti a contratto come requisito di docenza ordinario.

Segnatamente, le novità introdotte sono:

- piano di raggiungimento dei requisiti di docenza (art. 3 c. 5 art. 4 c. 2): previsione di un piano, approvato dal NUV, di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all’allegato A entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare;
- corsi professionalizzanti – convenzione con imprese (art. 8 c. 2): per l’attivazione di corsi ad indirizzo professionalizzante è stata introdotta la possibilità di stipula delle relative convenzioni anche con imprese qualificate, oltre che con collegi e associazioni di categoria, soggetti questi ultimi già previste dal DM 987;
- didattica programmata nei requisiti di trasparenza (Allegato A - Requisiti di accreditamento del corso di studio a) Trasparenza): il nuovo DM inserisce la didattica programmata (e non solo la erogata) tra i requisiti di trasparenza per i cds;
- calcolo docenti necessari (Allegato A - Requisiti di accreditamento del corso di studio b) Docenza): sono introdotte le seguenti disposizioni:
 - laddove la numerosità degli studenti supera la numerosità della classe occorre incrementare solo il numero totale dei docenti in generale, mentre la quota di PO/PA rimane quella minima prevista dal tipo di corso (5 per L, 4 per LM, 8 per LM5, 10 per LM6);
 - il numero dei tutor di riferimento (Tr) dei corsi integralmente o prevalentemente a distanza (Tr) viene incrementato in misura proporzionale al superamento delle soglie di numerosità;
 - a differenza della precedente normativa, che prevedeva l’impiego di docenti a contratto ex art. 23 L. 240 nei limiti previsti dal DM 194, ora l’impiego di tali docenti risulta essere svincolato da tali limiti di tempo e di quantità; rimane invece necessaria la vigenza del contratto al momento dell’erogazione dell’insegnamento, in linea con l’obbligo di inserire i docenti di riferimento nella didattica programmata;
- calcolo docenti necessari per i soli corsi che non hanno completato un ciclo (Allegato A - Requisiti di accreditamento del corso di studio b) Docenza): come per i corsi di nuova istituzione, anche per i corsi che non hanno ancora completato un ciclo si farà riferimento alle numerosità massime della classe per il calcolo dei docenti necessari e non alle numerosità registrate negli anni precedenti;
- classi di laurea L-GASTR, LM-GASTR e LM/SC-GIU Scienze giuridiche (Allegato D - Numerosità di riferimento e massime di studenti e relativi raggruppamenti): definizione della numerosità massima per le recenti classi di laurea L-GASTR Scienze, culture e politiche della gastronomia, LM-GASTR Scienze economiche e sociali della gastronomia e LM/SC-GIU Scienze giuridiche.

II. Linee Guida dell’ANVUR

La Coordinatrice comunica che a novembre è stata pubblicata dall’ANVUR la proposta delle Linee guida per la compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale per le Università (versione 07/11/2018) riguardanti la rilevazione dei dati relativi agli anni 2015-16-17. Nel nostro Ateneo tali attività sono presidiate dal Servizio ricerca e trasferimento tecnologico e dai rispettivi Prorettori e monitorate dal Presidio della Qualità.

L’ANVUR ha inoltre pubblicato, in data 29.1.2019, la versione definitiva delle Linee Guida per la gestione integrata dei cicli di performance e di bilancio delle università statali italiane, che recepisce buona

parte dei suggerimenti e delle osservazioni ricevute alla versione posta in consultazione a novembre 2018.

Il 28 febbraio 2019 si terrà a Roma la quarta edizione delle giornate di incontro promosse dall'ANVUR con i Nuclei di Valutazione, che si concentrerà sugli aspetti più rilevanti che coinvolgono i Nuclei nei processi AVA e Performance, attraverso la testimonianza di alcune esperienze risultate particolarmente interessanti dall'analisi delle Relazioni annuali dei Nuclei del 2018. A tale giornata parteciperà la Coordinatrice.

III. Esiti visita accreditamento periodico

Il nostro Ateneo ha ricevuto la visita di accreditamento periodico nel periodo 26-29 novembre 2018. Alla conclusione della visita la CEV ha predisposto una restituzione sommaria dei risultati, disponibile agli atti, nella quale sono stati individuati alcuni punti di forza e alcune aree suscettibili di miglioramento.

Si attende a breve la "Relazione preliminare della CEV", sulla quale l'Ateneo avrà la possibilità di replicare con le controdeduzioni, entro 30 giorni.

IV. Protocolli CEV di Accreditamento iniziale dei Corsi di studio

Sono disponibili in Dropbox tutti i protocolli di accreditamento iniziale relativi ai Corsi di studio istituiti a partire dall'a.a. 2015/16, in particolare:

- L-9 Ingegneria delle tecnologie per la salute (a.a. 2015/16 – primo ciclo concluso)
- LM-77 International Management, Entrepreneurship and Finance (a.a. 2016/17 – primo ciclo concluso)
- LM-85bis Scienze della formazione primaria (a.a. 2016/17)
- LM-31 Engineering and Management for Health (a.a. 2018/19)
- LM-78 Filosofia e storia delle scienze naturali e umane (a.a. 2018/19)

Il Nucleo di Valutazione precedente, nelle proprie relazioni annuali del 2017 e 2018, ha preso in carico i rilievi espressi dalle CEV sui corsi L-9, LM-77 e LM-85bis; in particolare nella Relazione 2018 il Nucleo ha rilevato quanto segue:

"In particolare per il corso di laurea magistrale in Management internazionale, imprenditorialità e finanza, Classe LM-77 e per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis, attivati nell'a.a. 2016-17, il Nucleo ha già rilevato nella Relazione dello scorso anno che i punti di debolezza segnalati nel Protocollo di valutazione iniziale sono stati affrontati e si è provveduto agli opportuni interventi e/o esplicitazioni delle modalità.

Per quanto riguarda il corso di laurea triennale in Ingegneria delle tecnologie per la salute, Classe L-9, attivato nell'a.a. 2015/16, il Nucleo di valutazione aveva rilevato che le risposte fornite dal CdS rispetto ai punti di debolezza segnalati dalla CEV nel documento recante la Valutazione conclusiva di accreditamento del corso di studio fossero da considerarsi insufficienti.

Il Nucleo di Valutazione, con riferimento a tali punti di debolezza, rileva a un anno di distanza quanto segue:

- limitato dettaglio degli eventuali laboratori tecnologici e biologici specifici per il nuovo corso di laurea: non sono stati forniti aggiornamenti dal CdS circa la disponibilità di tali laboratori, nonostante la richiesta da parte del Nucleo;

- limitato approfondimento sugli esiti occupazionali dei profili formativi proposti: il Nucleo prende atto che, per l'istituzione a partire dall'a.a. 2018/19 del corso di laurea magistrale in Engineering and Management for Health, classe LM-31, che rappresenta la prosecuzione del corso di laurea triennale in oggetto, nel documento di progettazione gli sbocchi occupazionali sono stati ampiamente approfonditi."

V. Good Practice

Con comunicazione del 4.2.2019 a firma del Direttore Generale la Coordinatrice è stata informata della partecipazione dell'Ateneo, dal 2019, al Progetto *Good Practice*, coordinato dal Politecnico di Milano e giunto alla 14^a edizione.

Il progetto si focalizza sulla valutazione dei servizi amministrativi erogati dagli Atenei e dalle Scuole Universitarie Superiori aderenti in termini di efficienza (costo totale e unitario sostenuto per produrre un determinato risultato) e di efficacia percepita da parte degli utenti.

Tutti i risultati del progetto verranno via via condivisi con il Nucleo, con il PQ e con il CUG, con l'auspicio che possano contribuire a rafforzare il percorso virtuoso di miglioramento continuo della qualità dell'Ateneo.

VI. Prossime riunioni

Per quanto riguarda la pianificazione delle prossime riunioni, sulla base dello scadenario delle attività del Nucleo per l'anno 2019 (Allegato n. 1) si concordano le seguenti date:

- lunedì 18 marzo ore 11.30 per la proposta di valutazione del Direttore Generale e il rinnovo dei corsi di dottorato;
- giovedì 18 aprile ore 11.30 per le attestazioni dell'OIV sugli obblighi di pubblicazione e la relazione sulle opinioni degli studenti a.a. 2017/18.

2. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2019/20 di un nuovo corso di laurea magistrale

RICHIAMATI:

- il D.M. 270/2004, Art. 9 c. 2: Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università;
- il D.Lgs. 19/2012, Art. 8 c. 4: Ai fini dell'accreditamento, il Nucleo di Valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero;
- il D.M. 635/2016, Allegato 3 Linee guida sulla programmazione delle Università relativa all'accreditamento di corsi e sedi;
- il D.M. 6/2019, art. 4 Accreditamento iniziale dei corsi di studio;
- le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 987/2016 e s.m.i., Versione del 13/10/2017;

VISTE le Linee guida "Procedure per la proposta di istituzione di nuovi corsi di studio" rev. 1 ottobre 2018 predisposte dal PQ, che definiscono i compiti degli attori coinvolti nella proposta di nuovi corsi di studio come segue:

DIPARTIMENTO PROPONENTE

Predisposizione di un Documento di "Progettazione del Corso di Studio" redatto sulla base del modello Allegato 1 alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di esperti della valutazione (CEV).

Nel caso di Corsi interdipartimentali il documento deve essere condiviso con gli altri Dipartimenti che concorrono all'attivazione del Corso.

Acquisizione del parere della CPDS

Con riferimento all'attivazione di CdS le CPDS si basano sulla valutazione effettuata dai proponenti della domanda formativa e sull'adeguatezza delle strutture fisiche, di docenza e di servizio previste per il nuovo CdS, anche in relazione ai possibili effetti che la nuova attivazione potrebbe avere sulle risorse dedicate e sull'organizzazione dei CdS già in essere.

In caso di Corsi interdipartimentali è sufficiente il parere della CPDS del Dipartimento sede amministrativa del Corso.

Predisposizione della Scheda SUA-CdS entro due differenti scadenze:

- *la prima riguarda le Sezioni contraddistinte dall'indicazione "Rad" (Qualità: Presentazione, sezione A; Amministrazione: informazioni, altre informazioni, Sezione F) che vengono sottoposte al parere del CUN (indicativamente entro il mese di novembre);*
 - *la seconda riguarda tutte le altre Sezioni, inclusi il regolamento didattico del corso (didattica programmata), la didattica erogata e i piani di studio, che vengono sottoposte alla valutazione delle CEV (indicativamente tra gennaio e febbraio).*
- Le schede SUA-CdS devono essere approvate dal Consiglio del Dipartimento. In caso di Corso interdipartimentale la stessa deve essere condivisa tra tutti i Dipartimenti che concorrono all'attivazione del Corso.*

COMMISSIONE PARITETICA

Parere sull'attivazione dei Corsi di studio anche con riferimento alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione tecnica da inserire nel quadro "Sintesi della Relazione tecnica del Nucleo di valutazione - Scheda SUA", nella quale il Nucleo esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di studio.

PRESIDIO DELLA QUALITA'

Supervisione dello svolgimento adeguato delle procedure di AQ nella programmazione del corso e nella predisposizione del documento di Ateneo "Politiche di Ateneo e Programmazione", che specifica il ruolo assegnato al nuovo CdS coerentemente con la strategia dell'offerta formativa espressa nel Piano strategico di Ateneo;

DATO ATTO che il Senato Accademico, nella seduta del 22.10.2018, ha autorizzato l'avvio delle procedure di programmazione utili all'eventuale attivazione del Corso di laurea interdipartimentale in "Progettazione territoriale, urbana, ambientale e del paesaggio" e ha definito le scadenze interne per la programmazione didattica;

RICHIAMATE:

- le deliberazioni del Senato Accademico del 19.11.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 20.11.2018, con le quali è stata approvata l'istituzione di un nuovo Corso di laurea magistrale interdipartimentale interclasse dall'a.a. 2019/2020;
- la deliberazione del Senato Accademico del 17.12.2018 di approvazione dei documenti definitivi di progettazione del Corso di laurea magistrale interdipartimentale interclasse in "GEOURBANISTICA. Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio";
- il Decreto Rettorale Rep. n. 27/2019 Prot. n. 2835/III/2 del 15.1.2019 di approvazione della riformulazione della Scheda Sua CdS e del documento di progettazione del Corso come proposti con deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate del 9.1.2019, Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, prot. n. 996/III/2 Rep. 3/2019 del 9.1.2019, Decreto del Direttore del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere prot. n. 1593/III/2 Rep. 1/2019 del 11.1.2019;

VISTA la nota Prot. n. 6947/III/1 del 18.1.2019 con cui l'Ateneo di Bergamo ha trasmesso al MIUR la richiesta di valutazione da parte del CUN del nuovo Corso di laurea;

ACQUISITO il parere del CUN che, nell'Adunanza del 29.1.2019, ha espresso parere non favorevole e richiesto una sostanziale riformulazione del corso;

VISTO l'adeguamento dell'ordinamento didattico a seguito dei rilievi del CUN presentato con Decreto rettorale Repertorio n. 87/2019 Prot. n. 34874/III/2 del 13.2.2019;

ACQUISITA la scheda SUA-CdS approvata dai Dipartimenti di Lettere, Filosofia, Comunicazione e Ingegneria e scienze applicate (l'approvazione da parte del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere è prevista nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 5.3.2019);

TENUTO CONTO che nell'ambito del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA) dei corsi di studio predisposto dall'ANVUR, ai fini della richiesta di istituzione di nuovi corsi di studio il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere, ai sensi del DM 6/2019 art. 7, un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2;

DATO ATTO che i requisiti per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio sono così definiti dall'art. 4 c. 1: requisiti di cui all'allegato A (ovvero, della coerenza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di cui al successivo comma 2) e C (Requisito R3);

I requisiti di cui all'allegato A del DM 6/2019 sono i seguenti:

- a) Trasparenza: verifica della completezza di tutte le informazioni richieste nella SUA-CdS;
- b) Requisiti di docenza: verifica della consistenza del corpo docente e della sua qualificazione;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS: stabiliscono le unità minime di durata delle attività formative;
- d) Risorse strutturali: comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli CdS (aule, laboratori, ecc.) o di CdS afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di Raccordo), quali biblioteche, aule studio, ecc.;
- e) Requisiti per l'AQ dei CdS: prevedono la presenza documentata delle attività di AQ per tutti i corsi di studio di ciascuna sede.

Il requisito R3. Qualità dei corsi di studio di cui all'allegato C dispone quanto segue:

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione prende atto che:

- all'interno del Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20", approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 6.2.2017 e 7.2.2017, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere è prevista l'attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale in "Progettazione territoriale, urbana, ambientale e del paesaggio", con due curricula, a carattere interdipartimentale;
- con riferimento a tale area di sviluppo è stata avviata la riflessione all'interno dei Dipartimenti interessati, che ha portato all'approvazione del progetto, dell'ordinamento didattico e della Scheda SUA-CdS del nuovo corso di laurea magistrale interdipartimentale interclasse in "Geourbanistica. Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio", classi LM-80 & LM-48;
- è pervenuta la seguente documentazione relativa al Corso di studio in oggetto, disponibile agli atti:

Dipartimenti proponenti: Lingue, letterature e culture straniere (sede amministrativa); Lettere, Filosofia, Comunicazione; Ingegneria e scienze applicate

- Documento "Politiche di Ateneo e programmazione didattica", approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 4 e 5 febbraio 2019;
- Documento di progettazione del Corso di studio;
- Elenco dei docenti di riferimento per tutti i Corsi di studio afferenti al Dipartimento proponente;
- Esito della consultazione con le forze sociali del territorio;
- Proposta di Ordinamento didattico del corso di studio;
- Proposta di piano di studio per i 2 curricula proposti;

- Verbale della CPDS del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere del 13.11.2018 recante il parere in merito all'istituzione del Corso di studio;
- Decreti dei Direttori dei Dipartimenti di Lingue, letterature e culture straniere, Lettere, Filosofia, Comunicazione e Ingegneria e Scienze applicate di approvazione della riformulazione dell'ordinamento a seguito dei rilievi del CUN e di approvazione della scheda SUA-CdS.
- Si segnala la mancanza dell'approvazione della scheda SUA-CdS da parte del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere, prevista nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 5.3.2019 dopo la presa di servizio dell'ultimo docente di riferimento del CdS.

Esaminata tutta la documentazione presentata e dopo ampia discussione il Nucleo delibera all'unanimità di richiedere, entro il 1 marzo p.v., al gruppo di lavoro proponente e ai Direttori di Dipartimento coinvolti le seguenti informazioni integrative, anche alla luce di quanto indicato dalla CPDS del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere nel proprio parere:

- indicazione delle aule e dei laboratori che si intende utilizzare per l'attività didattica;
- indicazione dei SSD dei docenti che insegneranno nel Corso, tenendo conto dei pensionamenti noti;
- indicazione del supporto amministrativo individuato per la gestione del Corso.

Il Nucleo delibera di fissare una riunione in modalità telematica per il giorno 6 marzo p.v. al fine di stendere la propria Relazione.

Il Nucleo ritiene inoltre opportuno invitare i proponenti a rivedere i testi della Scheda SUA-CdS per renderli più sintetici e maggiormente comprensibili agli studenti, in particolare il Corso di studio in breve, gli obiettivi formativi e le caratteristiche della prova finale.

Il presente punto del verbale viene letto e approvato all'unanimità seduta stante.

3. Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca

I. Offerta formativa per l'a.a. 2019/20 e compilazione Scheda SUA-CdS

Richiamata la Comunicazione del PQ 30_2018 del 16.10.2018, contenente le indicazioni per la proposta di attivazione di nuovi Corsi di studio e per la conferma dell'offerta formativa per l'a.a. 2019/20 e proposte di modifica degli ordinamenti dei corsi di studio già accreditati per l'a.a. 2018/19, il Nucleo rileva quanto segue:

- a) è stata proposta l'attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale (cfr. punto 2 della presente seduta);
- b) sono pervenute le seguenti richieste di Modifica RAD:
 - L-23 Corso di Laurea triennale in Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia
 - LM-14 Corso di Laurea magistrale in Culture moderne comparate
 - LM-37 Corso di Laurea magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane, accompagnata dalla presentazione del rapporto di riesame ciclico
 - LM-51 Corso di Laurea magistrale in Psicologia clinica
- c) sono state annunciate le seguenti proposte di modifica agli ordinamenti che devono ancora essere completate e che verranno approvate con successivo decreto rettorale:
 - LM-33 Corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica, accompagnata dalla presentazione del rapporto di riesame ciclico
 - LM-31 Corso di laurea magistrale in Engineering and Management for Health, al fine di adeguare l'ordinamento didattico del Corso ai rilievi formulati dalle CEV in sede di accreditamento iniziale
- d) il Senato Accademico nella seduta del 4.2.2019 ha approvato l'introduzione del numero programmato per i seguenti corsi di studio:
 - L-24 Scienze psicologiche: 300 posti, tenuto conto che il corso di studi prevede l'utilizzo di laboratori e l'obbligo di tirocinio;
 - LM-85bis Scienze della formazione primaria: 180 posti per la programmazione nazionale, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 264/1999.

Il PQ ha fornito le Linee Guida aggiornate ai fini della predisposizione della documentazione necessaria alla definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2019/20:

- Procedure per la proposta di istituzione di nuovi Corsi di studio (rev.1)
- Procedure per la proposta di conferma o modifica dei Corsi di studio (rev.1)

Con Comunicazione del PQ 37_2018 del 20.12.2018 sono inoltre state fornite ai Presidenti dei CdS le indicazioni operative per la compilazione delle schede SUA-CdS 2019-20.

Il Nucleo prende atto del lavoro svolto dal PQ e verificherà nei dati relativi agli studenti e nelle schede SUA che perverranno se possano esserci criticità da segnalare nella propria Relazione annuale.

II. Requisiti di docenza

Il Senato Accademico, nella seduta del 4.2.2019, p.to 3.2 "Offerta formativa a.a. 2019-2020" ha effettuato le seguenti considerazioni:

- il Rettore alla didattica, con propria nota n. 6/2018 del 26.10.2018, ha invitato i Direttori dei Dipartimenti a valutare la situazione dei corsi di studio con riguardo alla sostenibilità in termini di requisiti di docenza sia per l'a.a. in corso sia per l'a.a. 2019/20;
- il Presidio della Qualità nella seduta del 22.1.2019, sulla base delle indicazioni fornite dai Direttori di Dipartimento, ha rilevato che le lacune evidenziate per alcuni Corsi di studio potranno essere colmate con docenti a contratto in attesa di procedere alle prese di servizio dei concorsi banditi e da bandire;
- vista la situazione, rappresentata nella tabella agli atti, aggiornata al 29.01.2019, che stima le integrazioni necessarie in Banca dati alla docenza di riferimento dei Corsi:
 - L-20 Scienze della Comunicazione: 3 docenti
 - LM-51 Psicologia clinica: 2 docenti
 - LM-85 Scienze pedagogiche: 6 docenti
 - L-33 Economia: 5 docenti

Si è dato atto che, sulla base delle previsioni elaborate dai Direttori di Dipartimento, tali carenze sono colmabili con le prese di servizio previste e l'utilizzo di docenti a contratto.

Amodio osserva che le previsioni che vengono fatte sui requisiti di docenza purtroppo si scontrano con alcuni elementi di irrazionalità che guidano le scelte degli studenti, soprattutto nel passaggio tra triennale e magistrale. Franceschini osserva che la scelta degli studenti nelle iscrizioni alle magistrali sia molto spesso guidata soprattutto dal logo e dalle prospettive di lavoro.

Frattoni ritiene che il Nucleo abbia il compito da un lato di acquisire i dati e cercare di analizzarli e dall'altro di svolgere presso i CdS un'azione di stimolo affinché vengano offerti un orientamento serio, forme di tutorato efficaci e servizi adeguati alle esigenze degli studenti.

Il Nucleo raccomanda che l'Ateneo ponga attenzione a che i requisiti di docenza vengano coperti a regime con personale di ruolo in tempi brevi.

Con riferimento ai SSD, il Nucleo terrà monitorata la situazione.

III. Relazioni annuali delle CPDS e audizioni

Il Coordinatore segnala di aver ricevuto dal PQ, con Comunicazione 38_2018 del 20.12.18, le relazioni annuali delle CPDS relative all'anno 2018. Tutte le Relazioni anche degli anni precedenti sono disponibili in Dropbox e pubblicate sul sito pubblico dell'Ateneo, nelle sezioni di ciascun Dipartimento. Il PQ, con Comunicazione 23_2018 del 18.7.2018, ha trasmesso la propria analisi delle relazioni dell'anno precedente agli attori del sistema di AQ come stimolo per un miglioramento continuo del processo e, con successiva Comunicazione 27_2018 del 17.9.2018, ha fornito le Linee guida Attività delle Commissioni paritetiche docenti studenti, approvate nella seduta del 11.9.2018 anche in vista della scadenza di dicembre 2018 per la stesura della Relazione annuale.

Le Linee Guida disciplinano che la Relazione deve essere inviata a:

- Presidio della Qualità, che la rende pubblica all'ANVUR e al MIUR attraverso il caricamento nel portale AVA e la inoltra al Nucleo di Valutazione e al Senato Accademico. Il NdV usa le informazioni e le

segnalazioni delle CPDS a fini valutativi e verifica che le indicazioni delle CPDS siano debitamente considerate dai CdS;

- Presidenti dei CdS e Direttore del Dipartimento, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). La Relazione annuale deve prendere in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici dei singoli CdS.

Il PQ, nella seduta del 22.1.2019, ha analizzato le Relazioni pervenute relative al 2018.

Il PQ ha inoltre invitato i Dipartimenti a comunicare le azioni messe in campo dai CdS e dai Dipartimenti stessi in esito alle relazioni delle CPDS.

Il Nucleo delibera di rinviare al mese di aprile, dopo un attento esame delle relazioni delle CPDS, dei verbali del Nucleo contenenti gli esiti delle audizioni precedenti, degli esiti dell'analisi delle opinioni degli studenti, la definizione delle modalità di svolgimento delle audizioni dei CdS sottoposti ad audizione in tempi meno recenti, con il coinvolgimento delle CPDS, finora escluse.

4. Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

La Coordinatrice comunica di aver ricevuto dall'Amministrazione, con nota prot. n. 12094/1/8 del 25 gennaio 2019, la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, compilata ai sensi del Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 21 novembre 2018, che ha differito il termine per la presentazione dal 15 dicembre 2018 al 31 gennaio 2019 e messo a disposizione il format da utilizzare; il Nucleo ha verificato che la Relazione, come previsto dalla Legge 190/2012, art. 1, c. 14, è già disponibile on line sul sito istituzionale dell'Università, [nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente](#), come da Delibera ANAC del 28 dicembre 2016 n. 1310.

I contenuti di tale Relazione saranno valutati dal Nucleo sia in sede di validazione della Relazione sulla performance, in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, che in sede di Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni; a tal fine il Nucleo, ai sensi della Legge 190/2012, art. 1, c. 8-bis, può organizzare audit del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e di singoli dipendenti dell'Università per acquisire le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento dei controlli, anche in ordine a riferire ad ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, qualora emergano situazioni tali da ritenerlo necessario.

5. Piano integrato 2019-2021 Performance, Trasparenza e Anticorruzione

La Coordinatrice comunica di aver ricevuto dall'Amministrazione, con nota prot. n. 12094/1/8 del 25 gennaio 2019, il Piano integrato performance, anticorruzione e trasparenza per il triennio 2019-2021; il Nucleo ha verificato che il Piano è stato sottoposto al Senato Accademico nella seduta del 4 febbraio 2019, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 febbraio 2019 ed è disponibile on line sul sito istituzionale dell'Università, [nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente](#), come da Delibera ANAC del 28 dicembre 2016 n. 1310.

Coerentemente con l'attuale quadro normativo in materia di performance, organizzativa e individuale, nella pubblica amministrazione - in particolare il D. Lgs. 150/2009, art. 4 - e secondo quanto recepito dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università (SMVP), il ciclo della performance si articola nei tre seguenti momenti:

1. Programmazione (Piano strategico, Bilancio di previsione e Piano integrato performance, anticorruzione e trasparenza),
2. Monitoraggio ed eventuali conseguenti interventi correttivi in corso d'anno,
3. Misurazione e valutazione dei risultati ottenuti (Relazione sulla performance) da cui consegue l'attribuzione del trattamento accessorio al personale tecnico amministrativo.

Il Piano triennale integrato performance, anticorruzione e trasparenza viene declinato in piani d'azione o obiettivi operativi nei mesi tra ottobre e gennaio, a partire dalla programmazione strategica tramite

confronto fra la direzione generale e la governance e tenendo conto degli esiti del monitoraggio della performance dell'anno; viene poi approvato dal Consiglio d'Amministrazione entro i termini di legge – ad oggi il 31 gennaio, come da D. Lgs. 150/2009, art. 10 – previa comunicazione a Senato Accademico e Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo, nelle sue funzioni di Organismo indipendente di valutazione della performance, tenendo conto degli indirizzi formulati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), sul lato della performance, e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sul lato della prevenzione della corruzione e della trasparenza, monitora andamento e realizzazione degli obiettivi prefissati ed elabora annualmente la Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, oltre a validare la Relazione sulla performance relativa all'esercizio precedente (cfr. D. Lgs. 150/2009, art. 13, c. 12, e D. L. 90/2014, art. 19, c. 9).

Il Nucleo rileva che l'Università ha adempiuto alle disposizioni normative relative all'adozione del Piano, pur non rispettando la scadenza del 31 gennaio, avendo fissato la convocazione della prima seduta dell'anno del Consiglio d'Amministrazione al 5 febbraio 2019; in proposito si rinvia al parere del Nucleo sul SMVP 2019, reso in data 19 ottobre 2018, in cui si raccomandava di approvare il Piano integrato entro il 31 gennaio di ogni anno e non entro la prima seduta utile del Consiglio d'Amministrazione – rectius a prestare attenzione alla scadenza di legge nella programmazione della prima seduta dell'anno del Consiglio d'Amministrazione.

Ai fini della redazione della Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, si anticipano alcune considerazioni d'ordine generale, di cui l'Università potrà eventualmente tenere conto in sede di aggiornamento in itinere del Piano:

- a. risultano recepite le osservazioni formulate da ANVUR nel Feedback al Piano Integrato 2017-2019 dell'Università con riferimento alla chiarezza dei criteri di selezione fra gli obiettivi strategici di Ateneo di quelli specificamente assegnati al DG, mentre non emergono evidenze particolari in merito al recepimento delle osservazioni formulate dal Nucleo nella Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni del luglio 2018;
- b. si evidenzia positivamente il raccordo tra le aree strategiche del Piano e la rappresentazione per missioni e programmi del budget: è auspicabile riportare nel Piano integrato, in forma tabellare per ciascuna missione e programma, gli stanziamenti di budget a livello almeno di programma, gli obiettivi, gli indicatori e i target;
- c. si registrano tuttora obiettivi operativi su attività ordinarie, con conseguente ipertrofia nel numero di obiettivi e difficoltà di focalizzarsi sugli obiettivi realmente prioritari, nonostante il SMVP vigente contenga l'espressa indicazione di definire un numero limitato di obiettivi per struttura. Permangono inoltre alcune criticità relative alla qualità della filiera obiettivi-indicatori-target, su cui il Nucleo si è già espresso in passato e che saranno meritevoli di ulteriore approfondimento, anche in contraddittorio con Rettore e Direttore Generale;
- d. non sono presenti nel Piano gli obiettivi individuali assegnati al Direttore Generale, che ai sensi dell'Art. 10 "Piano della performance e Relazione sulla performance" c. 1 lett. a del d.lgs. 150/2009 e in base al SMVP vigente devono far parte integrante del Piano integrato;
- e. nella Sezione 2, Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, si rileva una non chiara modalità con cui è stato determinato il livello di rischio dei vari processi. A tale riguardo il Nucleo suggerisce l'opportunità di adottare la metodologia di valutazione del rischio secondo la matrice Probabilità/Impatto utilizzata da ANAC e conforme ad uno standard internazionale; inoltre non emerge una sufficiente attenzione all'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, con particolare riferimento alle raccomandazioni di ANAC alle Università sul tema del contrasto ai conflitti di interesse potenziali;
- f. con riferimento all'indagine sul benessere organizzativo condotta a fine 2016 a cura del Comitato unico di garanzia, non si evidenziano spunti di conseguente analisi e valutazione dell'opportunità di istruire azioni correttive da tradurre eventualmente in obiettivi di performance, come già rilevato dal Nucleo nella Relazione del luglio 2018.

Per queste ragioni il Nucleo si riserva di contattare il Rettore in merito ad un approfondimento sulla relazione tra pianificazione strategica e programmazione gestionale, con focus sulla declinazione degli obiettivi individuali specifici del Direttore Generale; inoltre sarà opportuno programmare uno o più incontri con il Direttore Generale, anche nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ordine non solo a chiarire alcune delle criticità evidenziate ma anche nello spirito di un dialogo diretto che il Nucleo intende costruire con l'Amministrazione finalizzato al miglioramento continuo del sistema di gestione della performance.

6. Varie ed eventuali

La Coordinatrice comunica di aver ricevuto dall'Amministrazione, con nota prot. 3970/VII/13 del 19 febbraio 2019, la documentazione inerente la proposta di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2018 al Direttore Generale; il Nucleo, in base al combinato disposto di D. Lgs. 150/2009, art. 14, c. 4, l. e SMVP vigente, è chiamato a proporre una valutazione del Direttore Generale, sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi, al Consiglio di Amministrazione, che procederà ad una valutazione d'insieme con la valutazione formulata dal Rettore in ordine alle capacità ed ai comportamenti.

Il Nucleo decide di rinviare la discussione di tale punto ad una successiva seduta, prendendo anche atto, nelle vie brevi, che la Relazione sulla performance 2018 sarà sottoposta al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2019 e che, conseguentemente, l'Amministrazione ne chiederà la validazione al Nucleo - ai sensi del D. Lgs. 150/2009, art. 14, c. 4, l. c - entro il successivo mese di aprile 2019.

In considerazione di ciò, il Nucleo formula a Rettore e Direttore Generale una richiesta e un auspicio:

- a. richiede di poter prendere visione della proposta di Relazione sulla performance 2018 anche preliminarmente alla discussione in Consiglio d'Amministrazione, in ordine ad acquisire elementi di misurazione e valutazione ulteriori anche per una più puntuale e argomentata proposta di valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi 2018 del Direttore Generale; questo anche in considerazione del fatto che il SMVP adottato nel novembre 2018 e vigente per il ciclo delle performance 2019, già ha stabilito che il Nucleo di Valutazione debba proporre al Consiglio di Amministrazione la valutazione del Direttore generale sulla base del grado di raggiungimento degli eventuali obiettivi individuali e di quelli assegnati all'Ateneo nel suo complesso;
- b. auspica sin d'ora che tale richiesta una tantum possa confluire nel prossimo SMVP quale previsione a sistema, peraltro in coerenza con quanto già previsto per il Piano triennale integrato performance, anticorruzione e trasparenza, da trasmettersi al Nucleo preliminarmente alla discussione in Consiglio d'Amministrazione.

La riunione termina alle ore 16.00.

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Anna Maria Falzoni)
F.to Anna Maria Falzoni

IL SEGRETARIO
(Dott. Marco Dal Monte)
F.to Marco Dal Monte